



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LIIS00800L: VESPUCCI-COLOMBO

Scuole associate al codice principale:

LIRC00801G: C.COLOMBO

LITD00801V: ITC C/O CASA CIRCONDARIALE

LITD00802X: A. VESPUCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se é superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) é superiore ai riferimenti nazionali per gli indirizzi del Tecnico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (71-90) si registra in particolare nel settore Professionale e del Liceo Artistico. La percentuale di studenti con giudizio sospeso é superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, soprattutto nel primo biennio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è lievemente inferiore ai riferimenti nazionali, ma superiori a quelli provinciali. La percentuale di studenti diplomati inserita nel mondo del lavoro è superiore ai livelli di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



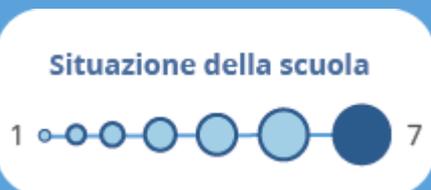
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora solo parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione e visione che sono condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa con modalità di coinvolgimento adeguate. Tuttavia la partecipazione delle famiglie alle attività proposte dalla scuola è scarsa, ma è in linea con i riferimenti provinciali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti nell'area linguistica e scientifica, contrastando la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Ridurre del 5% la percentuale complessiva di studentesse e studenti con sospensione in giudizio, del 3% il numero di studentesse e studenti non ammessi all'anno successivo e del 10% il numero di studentesse e studenti che abbandonano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare e mettere a sistema la predisposizione, soprattutto nel primo biennio, a livello di dipartimento e/o d'indirizzo, di prove comuni per classi parallele (in ingresso e in itinere) orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, tramite il progetto di Scuola Aperta e le attività finalizzate al contrasto al disagio e alla dispersione finanziati con i fondi del PNRR, percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base operanti per l'intero anno scolastico per favorire il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ambienti di apprendimento diversificati, innovativi, coinvolgenti e stimolanti (es.: peer tutoring, lavoro in gruppo, classe capovolta)
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano, tramite dispositivi per lo studio delle STEAM, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'IA e della robotica, metodologie attive tali da facilitare la costruzione della conoscenza e preparare ad 'imparare ad imparare' anche le professioni del futuro.
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi formativi e laboratoriali, sovvenzionati con i fondi del PNRR, per istituire attività finalizzate nell'ambito del progetto al contrasto al disagio e alla dispersione scolastica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare la progettazione e l'attuazione dei PDP, PEP, PEI, PFI e PFP da parte dei consigli di classe.
7. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema canali di contatto con la scuola secondaria di I grado di provenienza
8. **Continuità e orientamento**
Effettuare diagnosi in ingresso ed interventi tempestivi per il recupero delle lacune e/o per azioni di



riorientamento

9. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di mentoring e orientamento utilizzando i fondi PNRR per il contrasto al disagio e alla dispersione scolastica
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare e costituire nuovi team per l'innovazione e la ricerca finalizzati alla definizione e standardizzazione di procedure e best practices per promuovere l'attività didattica interdisciplinare e per competenze ed il relativo processo di valutazione
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di scambio e condivisione di buone pratiche ed attività di formazione/autoformazione per la crescita della consapevolezza e per il miglioramento delle competenze metodologiche e tecnologiche dei docenti
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare la frequenza di studentesse e studenti; coinvolgere e supportare loro e le proprie famiglie, soprattutto nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica; stipulare accordi con enti locali, istituzioni e associazioni per favorire il processo di integrazione.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie utilizzando i fondi del PNRR nell'ambito del contrasto al disagio e alla dispersione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, inglese e matematica.

TRAGUARDO

Allineare i risultati prove INVALSI inferiori a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione e monitoraggio di un curricolo per competenze declinato in termini di competenze chiave di cittadinanza.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e valutare sessioni specifiche di allenamento per impostare e rafforzare le competenze necessarie per le prove Invalsi.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Consolidare ambienti di apprendimento diversificati, innovativi, coinvolgenti e stimolanti (es.: peer tutoring, lavoro in gruppo, classe capovolta)
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare e costituire nuovi team per l'innovazione e la ricerca finalizzati alla definizione e standardizzazione di procedure e best practices per promuovere l'attività didattica interdisciplinare e per competenze ed il relativo processo di valutazione
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di scambio e condivisione di buone pratiche ed attività di formazione/autoformazione per la crescita della consapevolezza e per il miglioramento delle competenze metodologiche e tecnologiche dei docenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO

Promuovere l'inclusione, valorizzare la motivazione e i talenti delle studentesse e degli studenti, favorendo la partecipazione di almeno il 10% degli iscritti alle attività afferenti al Piano delle Arti (musica, teatro, scrittura creativa, arte, cinema, fotografia, linguaggi multimediali) ed il 5% alle officine didattiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare ambienti e laboratori innovativi e stimolanti per le professioni del futuro
2. **Inclusione e differenziazione**
Ampliare l'offerta formativa mediante la progettazione di attività collettive in grado di stimolare la creatività di ogni studente, ricorrendo anche all'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione delle competenze.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare laboratori ed eventi nel campo della creatività da tenersi nello spazio delle officine didattiche, prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire governance territoriali e contribuire all'attuazione del curricolo verticale per progettare percorsi formativi, ispirati ai valori del pluralismo culturale e dell'integrazione, dedicati ai temi della creatività ed alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto sulla base dei dati del triennio precedente ritiene importante concentrarsi sui risultati scolastici fondamentali per il successo formativo delle studentesse e degli studenti tramite attività didattiche in linea con Avanguardie Educative, il PNSD e le azioni del PNRR, anche con l'aiuto dell'animatore digitale, del team dell'innovazione e di quello per il contrasto al disagio e alla dispersione. Tale priorità costituisce una base necessaria anche



per poter migliorare gli esiti delle prove Invalsi, la cui preparazione dev'essere effettuata con una particolare attenzione. Il consolidamento delle competenze comporta, altresì, un lavoro sul metodo di studio, sullo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, sulle strategie di problem solving. Si intende, infine, promuovere lo sviluppo delle competenze europee, intese non solo come mezzo per contribuire alla realizzazione di cittadine e cittadini consapevoli, ma anche per favorire l'inclusione, la valorizzazione, la motivazione e i talenti di ogni studente.